

**DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt**

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 1 / 12

**SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt  
Codice commerciale: GRL755  
Dati ISS: codice fornitore = 07957660017 - codice prodotto = GA0119-S

**1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati**

DETERGENTE PER SUPERFICI LAVABILI

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati

Usi del consumatore[SU21]

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza****NESPOLI SRL**

Via Kennedy, 1/A

20844 Triuggio (MB) - Italia

Tel. +39 031-73.54.00 Fax. +39 031-73.51.00

Email: info@nespoligroup.com

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+39 031-73.54.00 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

**2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione



## DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 2 / 12

Codici di indicazioni di pericolo:

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene 31906-04-4 - Lyrall -Hydroxymethy lpentylcyclohexen. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi, Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one; 2-metil-2Hisotiazol-3-one, 80-54-6 - lilyall Butylphenyl methylpropional, Benzile salicilato, 127-51-5 - Alpha isomethyl ionone, 101-86-0 - Hexyl cinnam-aldehyd, 91-64-5 - Coumarin, 31906-04-4 - Lyrall -Hydroxymethy lpentylcyclohexen

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 14,56 %

### 2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.

Etichettatura ai sensi delle direttive 67/548/ CEE e 1999/45/ CE e successive modifiche ed adeguamenti.

## SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze

Non pertinente

### 3.2 Miscela

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcool isopropilico	> 10 <= 20%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25

## SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

**DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt**

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 3 / 12

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Nessun dato disponibile.

**4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Nessun dato disponibile.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (halon 1211 fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

**DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt**

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 4 / 12

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica****6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

**6.3.2 Per la pulizia**

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

**6.3.3 Altre informazioni:**

Nessuna in particolare.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

**7.3 Usi finali particolari**

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

TLV: 200 ppm as TWA 400 ppm as STEL A4; (ACGIH 2004). MAK: 200 ppm 500 mg/m<sup>3</sup>

- Sostanza: Alcool isopropilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m<sup>3</sup>)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

## DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 5 / 12

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)  
 STP = 2251 (mg/l)  
 Suolo = 28 (mg/kg Suolo )

### 8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante l'utilizzo del prodotto anche con nebulizzatore, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino la produzione di schizzi non è necessario l'utilizzo degli occhiali di sicurezza.

Diversamente, durante l'uso o la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza a mascherina (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante l'utilizzo del prodotto, osservando le disposizioni aziendali ai fini della protezione collettiva e individuale, con stabilite procedure di lavoro che evitino il contatto con la pelle, non è necessario l'utilizzo di guanti protettivi.

Diversamente, durante l'utilizzo o la manipolazione del prodotto puro, usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3).

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

## SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	Liquido limpido verde azzurro	
Odore / profumo	Profumato al muschio bianco	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	6,6 - 7 al 100%	
Punto di congelamento	Non determinato	

**DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt**

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 6 / 12

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Punto di ebollizione	circa 100°	
Punto di infiammabilità	Non infiammabile	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa (Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.)	0,968 Kg/dm <sup>3</sup> a 20° C.	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

**9.2. Altre informazioni**

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 14,56 %

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Nessun rischio di reattività

**10.2. Stabilità chimica**

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non sono previste reazioni pericolose

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna da segnalare

**10.5. Materiali incompatibili**

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.  
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

**DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt**

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 7 / 12

**SEZIONE II. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

ATE(mix) oral = 8

ATE(mix) dermal = 8

ATE(mix) inhal = 8

(a) tossicità acuta: Alcool isopropilico: Inalazione: Tossicità acuta: (Ratto) 6 ora(e) LC 50 > 25000 mg/m<sup>3</sup> (Vapore) I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Minimamente tossico. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 403.

Ingestione: Tossicità acuta (Ratto): LD 50 5840 mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Minimamente tossico. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 401.

Irritazione: Nessun dato finale dei dati per questo materiale. Temperature elevate o azioni meccaniche possono formare vapori, nebulizzazioni o fumi che possono essere irritanti per gli occhi, naso, gola e polmoni.

Ingestione: Tossicità acuta (Ratto): LD 50 5840 mg/kg I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Minimamente tossico.

(b) corrosione / irritazione della pelle: Alcool isopropilico: Corrosione cutanea/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404.

(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Alcool isopropilico: Gravi lesioni oculari/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi soddisfano i criteri per la classificazione. Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: Alcool isopropilico: Sensibilizzazione respiratoria: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale. Si presuppone che non sia un sensibilizzante respiratorio.

Sensibilizzazione della pelle: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non sia un sensibilizzante cutaneo. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 406.

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non sia un agente mutageno di cellule germinali. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 471 474 476.

(f) cancerogenicità: Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non provochi il cancro. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 451.

(g) tossicità riproduttiva: Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non sia un agente tossico per la riproduzione. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 414 415 416.

Lattazione: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale. Si presuppone che non sia nocivo per i lattanti allattati al seno.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Alcool isopropilico: Nessun dato su organi bersagli per questo materiale. Può provocare sonnolenza e vertigini.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcool isopropilico: I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Si presuppone che non provochi danni a organi in seguito a un'esposizione prolungata o ripetuta. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 413.

(j) pericolo di aspirazione: Alcool isopropilico: Può essere dannoso se ingerito e se entra nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con

**DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt**

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 8 / 12

conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto contiene sostanze molto volatili che possono provocare significativa depressione del sistema nervoso centrale (SNC), con effetti quali sonnolenza, vertigini, perdita dei riflessi, narcosi.

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13900

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 25000

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Tossicità acuta: 96 ora(e) Pimephales promelas LC50 9640 mg/l

Tossicità acuta 24 ora(e) Daphnia magna LC50 9714 mg/l

Tossicità acuta 8 giorno(i) Alga LOEC 1000 mg/l

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Biodegradazione: Si presume che sia facilmente biodegradabile.

Idrolisi: La trasformazione per idrolisi non si presume sia significativa.

Fotolisi: La trasformazione per fotolisi non si presume sia significativa. Ossidazione atmosferica: Si presume che degradi moderatamente in aria.

Acqua: Rapida biodegradabilità 5 giorno(i) Percentuale di Degradazione 53.

Rapidamente Biodegradabile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 0,05 mg/l

**12.4. Mobilità nel suolo**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Si presume che rimanga in acqua o migri nel terreno.



**DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt**

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 9 / 12

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

La sostanza/miscela risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto****14.1. Numero ONU**

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Nessuno.

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Nessuno.

**14.4. Gruppo d'imballaggio**

Nessuno.

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Nessuno.

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Nessun dato disponibile.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Non è previsto il trasporto di rinfuse

**DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt**

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 10 / 12

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Categoria Seveso 7b

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni: TAB.D Classe V 100%

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009. D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16. Altre informazioni****16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

BOLOGNA: Centro Antiveleli Ospedale Maggiore - tel. 0510 333333

CATANIA: Centro di Rianimazione Ospedale Garibaldi - tel. 095 7594120

CESENA: Centro Antiveleli Ospedale Maurizio Bufalini - tel. 0547 352612

CHIETI: Centro Antiveleli Ospedale SS. Annunziata - tel. 0871 345362

FIRENZE: Servizio Autonomo di Tossicologia Università degli Studi - tel. 055 4277238

GENOVA: Centro Antiveleli Ospedale San Martino - tel. 010 352808

GENOVA: Servizio Antiveleli Istituto Scientifico "G. Gaslini" - tel. 010 56361 / 0010 3760603

LA SPEZIA: Ospedale Civile Sant'Andrea - tel. 0487 533296

## DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 11 / 12

LECCE: Centro Antiveleni Ospedale Vito Fazzi - tel. 0832 665374  
 MILANO: Centro Antiveleni Ospedale Niguarda - tel. 02 66101029  
 NAPOLI: Centro Antiveleni Ospedale Cardarelli - tel. 081 7472870  
 PAVIA: Clinica del Lavoro e della Riabilitazione IRCCS - tel. 0382 24444  
 REGGIO C. Centro Antiveleni Ospedali Riuniti - tel. 0965 811624  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - tel. 06 3054343  
 ROMA: Centro Antiveleni Policlinico Umberto 1° - tel. 06 490663  
 TORINO: Centro Antiveleni Istituto Anestesia e Rianimazione - tel. 011 6637637

- - - - -

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- ADR 2015

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)

- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)

- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)

- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)

- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)

- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)

- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)

- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)

- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)

- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)

- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detersivi)

- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detersivi)

- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)

- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)

- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)

- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)

- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio

EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui

LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui

LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui

NOEL: Dose massima senza effetti

PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti

DNEL: Dose derivata di non effetto

DMEL: Dose derivata di minimo effetto

STEL: limite di esposizione a breve termine

TLV: soglia di valore limite

TWA: media ponderata nel tempo

PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche

vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili

CSA: valutazione della sicurezza chimica

CSR: rapporto sicurezza chimica

**DETERGENTE IGIEN.MARMO, PIETRE 1lt**

Emessa il 12/09/2016 - Rev. n. 9 del 30/04/2019

Conforme al regolamento (UE) 2015/830

Pagina: # 12 / 12

ES: scenari di esposizione  
DU: utilizzatori a valle

**16.1 Informazioni sull'addestramento:**

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

**16.2 Principali fonti bibliografiche:**

ECHA - European Chemical Agency  
ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
ECB - European Chemicals Bureau  
IARC - International Agency for Research on Cancer  
IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)  
NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)  
OSHA - European Agency for Safety and Health at Work  
PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

\*\*\* Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

---